



L'associazione di volontariato U.T.I.M.
Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali

con la collaborazione della
Fondazione Promozione Sociale

organizza il
CONVEGNO REGIONALE

HANDICAP INTELLETTIVO

*Come garantire una reale integrazione alle persone con
limitata o nulla autonomia. Riflessioni, esperienze, proposte.*

VENERDI' 9 OTTOBRE 2009

ore 9.00 – 13.00 / 14.00 – 17.30

Centro incontri Regione Piemonte, Corso Stati Uniti 23 (g.c), Torino

PRESENTAZIONE

Il convegno si propone di rafforzare l'integrazione reale delle persone con handicap intellettuale. Allo scopo, nella prima parte saranno presentati contributi di esperti ed esperienze positive già realizzate, ma ancora poco diffuse. Inoltre vi sarà l'occasione di approfondire recenti normative regionali che, se correttamente attuate, potrebbero contribuire a promuovere ulteriormente i diritti sociali delle persone con handicap intellettuale.

I promotori partono dalla convinzione che questi soggetti non sono di per sé persone sempre da assistere o malate ma molto spesso hanno potenzialità e capacità da spendere nel mercato del lavoro. Salvo i casi dei soggetti con handicap intellettuale in situazione di gravità, tutti gli altri aspirano all'autonomia e all'indipendenza. L'inserimento lavorativo dovrebbe essere il filo conduttore di tutte le iniziative, dalla riabilitazione all'abbattimento delle barriere architettoniche, dalla prescuola alla scuola dell'obbligo e superiore, dalla formazione professionale ai trasporti ecc...

Nella tavola rotonda del pomeriggio la riflessione verterà sulle esigenze assistenziali delle persone con handicap intellettuale in situazione di gravità non avviabili al lavoro e su come sostenere le loro famiglie che volontariamente continuano a mantenerle al domicilio. Verrà introdotto anche il tema dell'invecchiamento e delle nuove problematiche che si dovranno affrontare anche sul piano sanitario.

Ovviamente per dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno, secondo le sue autonomie e potenzialità sono indispensabili norme che sanciscano diritti esigibili e, conseguentemente, assicurino risorse adeguate per garantire servizi e prestazioni. Per raggiungere questo obiettivo è necessario l'apporto di tutti gli attori: famiglia, associazioni, insegnanti di ogni ordine e grado e della formazione professionale, operatori dei servizi d'inserimento lavorativo e dei servizi socio assistenziali, personale, sanitario, amministratori, Enti gestori pubblici e privati, cooperative sociali, organizzazioni sindacali, volontariato.

Vi aspettiamo con contributi, testimonianze, proposte.

PROGRAMMA DEFINITIVO (al 9/6/09)

Mattino

ore 9.00: registrazione partecipanti

ore 9.30: apertura dei lavori - presiede: **Riccardo Bonacina**, direttore del settimanale VITA

ore 9.40: saluti dell'Assessore al Lavoro e Servizi Sociali **Angela Migliasso**

ore 10.00: **Emilia De Rienzo**, insegnante e condirettrice collana UTET Università: *"Come ridefinire il problema handicap (riferimenti concreti per azioni efficaci anche alla luce della definizione dell'Oms e dell'Icf; concetto di autonomia e potenzialità; handicap e malattia)";*

ore 10.20: **Paola Guerra**, responsabile del servizio di consulenza educativa dell'Assessorato al Sistema Educativo del Comune di Torino: *"Il nucleo familiare: luogo privilegiato per crescere bene (gli aiuti indispensabili per promuovere l'accoglienza di un neonato con handicap intellettuale, il supporto che può essere garantito dagli Enti locali)";*

ore 10.40: **Marisa Pavone**, Università di Torino, facoltà di Pedagogia speciale: *"Il punto sull'integrazione scolastica (ruolo dell'Università nella formazione degli insegnanti, i supporti degli Enti locali anche in riferimento al piano triennale regionale sul diritto allo studio, la funzione dell'orientamento per la vita da adulto)";*

ore 11.00: **Gaudenzio Como**, responsabile area Formazione professionale e lavoro, Provincia di Torino: *"Le nuove prospettive della formazione professionale per chi ha potenzialità lavorative (il corso prelaborativo in relazione all'obbligo formativo; esperienze positive di continuità tra formazione professionale e centri provinciali per l'impiego)";*

ore 11.20: **Concetto Maugeri**, funzionario Assessorato al Lavoro Regione Piemonte: *"Il lavoro come conquista della autonomia (le politiche attive della Regione Piemonte, le azioni praticabili dagli Enti locali per promuovere le assunzioni nella cooperazione sociale, come previsto dal piano socio-sanitario regionale)";*

ore 11.40: dibattito

ore 12.00: repliche

ore 13.00: sospensione dei lavori

Pomeriggio

ore 14.00: **TAVOLA ROTONDA** - presiede **M.Grazia Breda**, presidente Fondazione Promozione Sociale

Le nuove frontiere dell'assistenza alle persone con handicap intellettuale in situazione di gravità con limitata o nulla autonomia: volontariato intrafamiliare, cure domiciliari, ricoveri di sollievo, i risvolti sanitari dell'invecchiamento degli utenti dei centri diurni e delle comunità alloggio (le attese delle associazioni di tutela e delle famiglie, le politiche regionali attuate, il punto di vista delle organizzazioni sindacali e dei gestori dei servizi socio-assistenziali pubblici e privati per superare le criticità e garantire la qualità delle prestazioni, il ruolo di una corretta valutazione).

INTERVENGONO:

ore 14.15: **Vincenzo Bozza**, presidente UTIM (con relazione concordata con altre associazioni)

ore 14.30: **Giampaolo Albini** (o altra persona designata), responsabile direzione Politiche Sociali Reg. Piemonte

ore 14.45: **Monica Lo Cascio**, Direttore servizi sociali e rapporti con le Asl per il Comune di Torino

ore 15.00: **Mauro Ferrari**, Direttore Consorzio socio assistenziale del Verbano Cusio Ossola

ore 15.15: **Carlo Romano**, Direttore Distretto AslTo2

Interventi preordinati di rappresentanti della cooperazione sociale, dei gestori privati, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di tutela.

La partecipazione è gratuita, ma è **indispensabile telefonare, scrivere o inviare un fax o una e-mail alla segreteria del convegno per la prenotazione (obbligatoria)**. Verrà rilasciato il codice di iscrizione, necessario per l'accesso alla sala del Convegno.

Le iscrizioni si ricevono nei limiti della capienza della sala.

La segreteria del Convegno è assicurata dalla Fondazione Promozione Sociale, via Artisti 36 - 10124 Torino., tel. 011/812.44.69, fax 011/812.25.95, e-mail: info@fondazionepromozionesociale.it. Qualora insorgessero impedimenti alla partecipazione al Convegno, gli iscritti sono pregati di informare al più presto la segreteria. Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato.